



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
U.O. Servizi Tecnici

Bologna, data del protocollo

DETERMINA DI INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI

Progetto definitivo per la realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002) – via Cortemaggiore, Riccione - CUP: G85G22000000001 Convocazione Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 38, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14bis della L. n. 241/90 - CUP: G85G22000000001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 38, del D.Lgs. 36/2023

Premesso che:



-
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - rientrano nella mission istituzionale dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è compresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
 - nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, ha avviato un programma di razionalizzazione finalizzato alla dismissione degli immobili attualmente detenuti in regime di locazione passiva in Riccione, condotti in locazione dall'Arma dei Carabinieri per un canone annuo complessivo di circa 200.000 euro;
 - per la riallocazione della medesima caserma, l'Arma dei Carabinieri ha interpellato il Comune di Riccione il quale, rilevando il proprio interesse per l'iniziativa, ha individuato, nel proprio patrimonio immobiliare, un'area sita in Riccione, viale Cortemaggiore, censita al Catasto Terreni al Foglio n. 6, mapp. 3560 già mappale 2149/p;
 - a seguito di istruttoria e acquisiti i pareri preventivi del Settore Lavori Pubblici – Espropri – Demanio – Ambiente - Servizi Tecnici (prot. n. 56979 del 05.09.2019) e del Servizio Urbanistica (prot. n. 57496 del 09.09.2019) del Comune di Riccione, è stato valutato ammissibile l'insediamento della nuova Caserma dei Carabinieri sulla suddetta area di proprietà comunale;
 - individuata l'area dove procedere alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione, per le finalità sopra espresse, l'Agenzia del Demanio ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della stessa su area di proprietà comunale, attualmente adibita a parcheggio, sita nella congiunzione tra via Cortemaggiore e il Rio Melo;
 - con delibera n. 40 del 21 novembre 2019 del Consiglio Comunale di Riccione, l'organo consiliare ha espresso formale “Atto di indirizzo concernente la costituzione di diritto di superficie su area comunale a favore dello Stato per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione e servizi accessori”;
 - con la deliberazione di Giunta Comunale n. 310 del 04/12/2020, è stata approvata l'esatta superficie da destinare alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri, prevedendo la viabilità a servizio della stessa;
 - con atto di frazionamento del mappale 2149, presentato da Comune di Riccione il 03/12/2020, si è generato il mappale 3560 il quale individua l'esatta area necessaria alla realizzazione dell'opera in oggetto;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21 maggio 2020, si è disposto per l'area di proprietà comunale da destinare alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione, la variazione della destinazione urbanistica dall'attuale “Zone per parcheggi pubblici (lettera h) del precedente comma 2) (simbolo P)” di cui

all'art. 3.1.2, comma 6, quinto paragrafo, lettera e) delle Norme di attuazione del R.U.E., indicata nella Tavola n. 1 del medesimo RUE, alla destinazione urbanistica "Zone per attrezzature collettive civili e religiose (lettere b), c), d), e) del precedente comma 2) (simbolo AC)" di cui all'art. 3.1.2, comma 6, quinto paragrafo, lettera a) delle Norme di attuazione del R.U.E., senza che ciò costituisca variante al RUE ai sensi del richiamato art. 3.1.2, comma 6;

- conseguentemente, con la citata delibera consiliare n. 3 del 21 maggio 2020 si è dato atto che nelle "Zone per attrezzature collettive civili e religiose (lettere b), c), d), e) del precedente comma 2) (simbolo AC)" di cui all'art. 3.1.2, comma 6, quinto paragrafo, lettera a) delle Norme di attuazione del R.U.E., è insediabile l'uso "g6. Servizi tecnici, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile" di cui al comma 4, dell'art. 1.6.1 - Casistica degli usi del territorio – delle Norme di attuazione del R.U.E., funzionale alla sede della locale Stazione dei Carabinieri;
- con atto a rogito del Notaio Ortolani Luigi, Rep. n. 109030/23696 del 30/03/2021, è stato costituito sull'area sita a Riccione in fregio al Viale Cortemaggiore, di cui al Catasto Terreni al Foglio n. 6, mappale 3560 (già mappale 2149/p), diritto di superficie ai sensi degli articoli 952 e seguenti del c.c., a titolo gratuito per 99 anni, in favore dello Stato, con il vincolo di destinazione per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione ad opera, cure e spese del Ministero dell'Interno, fermo restando che - decorso il termine novantanovenne - gli immobili facenti parte della nuova caserma dei Carabinieri diverranno di proprietà del Comune di Riccione in quanto proprietario dell'area;
- in data 14/01/2022 è stata firmata la Convenzione tra il Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio, per regolare i rapporti tra le parti ed affidare a quest'ultima il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento in oggetto con un importo complessivo da quadro economico di € 9.500.000 per la realizzazione della Nuova Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione;
- in base alla Convenzione sopra citata, la realizzazione della Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione è finanziata per € 4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi Edilizi a programma" a disposizione dell'Agenzia del Demanio e per € 4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio in data 14/01/2022;
- l'Agenzia del Demanio, per l'iniziativa in oggetto, ha disposto l'apertura della commessa FRPRAZRND000120 per un importo assegnato di € 4.750.000 sul capitolo di spesa 7754 e di € 4.750.000 su "fondi terzi" a copertura finanziaria di ogni spesa riguardante la costruzione della caserma;
- con determina della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio del 17/11/2022, assunta al protocollo dell'Ufficio n. 2022/17289, ha affidato l'incarico di consulenza archeologica per l'espletamento dell'iter di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), conclusosi con nota della Soprintendenza archeologica competente, registrata con prot.n.4505 del 20/03/2023, la quale ha espresso parere positivo alle opere previste in progetto senza ulteriori indagini, fatti salvi eventuali rinvenimenti in corso d'opera;

-
- con determina della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio del 17/11/2022, assunta al protocollo dell'Ufficio n. 2022/17291, ha affidato l'incarico di consulenza geologica al dott. geol. Alfredo Ricci, professionista competente in materia, per la redazione della relazione geologica e geotecnica relativamente all'area oggetto di intervento, previa esecuzione delle necessarie indagini geognostiche da affidare con separata procedura;
 - con determina a contrarre protocollo n. 9874/2023 del 14/06/2023, il Direttore Regionale dell'Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio, ha disposto di esperire una Gara Europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm. e ii., per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e, opzionalmente, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022;
 - ad espletamento della procedura di gara sopra menzionata, con contratto rep. 7688/raccolta 5943 del Notaio Alberto Parisio, stipulato il 24/10/2023 e registrato al protocollo dell'Agenzia del Demanio al n. 17868 del 02/11/2023, sono stati affidati i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e, opzionalmente, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002) al Raggruppamento Temporaneo costituito da:

Mandataria:

DFP ENGINEERING S.R.L., via Benedetto Brin n. 55, Napoli - C.F. e P.IVA n. 06805981211

Mandanti:

ICONIA INGEGNERIA CIVILE S.R.L., via Lisbona n. 38/A, Padova - C.F. e P.IVA n. 03539250286

STUDIO TECNICO ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI, via Guerrazzi n. 18, Bologna - C.F. e P.IVA n. 02942070802

Ing. GIAN PAOLO BOTTAN - via Gavuzzi n. 4, Vinovo (TO) C.F. BTTGPL58T23L219F e P.IVA n. 10848520010

Arch. CHIARA PEZZANO - via Battistello Caracciolo n. 16/c, Napoli C.F. PZZCHR73R66F839C e P.IVA n. 05308661213

- facendo seguito a richieste di integrazioni e modifiche operate da parte di questa S.A., i progettisti incaricati hanno consegnato in data 09/08/2024 il progetto definitivo finalizzato alla realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002) – via Cortemaggiore, Riccione;

VISTO il verbale di attestazione di consegna del progetto definito assunto a protocollo dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna con il n. 13779/2024 del 09/09/2024;

CONSIDERATO che questa Direzione Regionale è individuata dalla legislazione vigente quale Ente Procedente, titolare del procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che al fine di realizzare l'opera in parola ovvero al fine di inserire organicamente le opere in argomento nel contesto urbanistico - edilizio del Comune interessato è necessaria l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo relativamente al progetto definitivo della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 la conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni.

tutto ciò premesso, visto e considerato:

DETERMINA

- di indire una Conferenza di Servizi semplificata decisoria per l'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO dell'opera statale "Realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002) – via Cortemaggiore, Riccione – CUP: G85G22000000001" ai sensi dell'art. 38, del D.Lgs. 34/2024;
- che il termine entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/90, viene fissato in giorni quindici (15) dall'invio della convocazione.
- di disporre che tutti i documenti e gli elaborati del progetto definitivo saranno disponibili su apposito cloud e messi a disposizione degli Enti invitati solo dopo aver comunicato a questa Direzione Regionale l'indirizzo mail (no PEC) del Funzionario che sarà abilitato ad effettuare il download degli elaborati progettuali.
- che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto definitivo;
- che avverso la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni dissenzienti, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 14 quinquies della L. n. 241/1990;

-
- di approvare l'allegata convocazione della conferenza di servizi a firma del RUP nel contenuto e con riferimento agli Enti/Amministrazioni invitati;
 - di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ed ai Responsabili dell'Area Tecnica, u.o. Servizi Tecnici e u.o. Gare e Contratti di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di convocare la predetta conferenza di servizi.

Il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi

visto
Il Responsabile Area Tecnica
Roberto Adelizzi